



STUDIO MARCONI & PARTNERS

P.za Matteotti, 7 - 28921 Verbania Intra (VB) - Tel 0323/516491 Fax 0323/515223
Via Marconi, 6 - 28822 Cannobio (VB) - Tel E Fax 0323/70664



CIRCOLARE INFORMATIVA RISERVATA AI CLIENTI DELLO STUDIO

Oggetto: LE COMUNICAZIONI DI IRREGOLARITÀ FISCALI INVIATE AI CONTRIBUENTI

In questi giorni molti contribuenti sono stati raggiunti da una comunicazione del Fisco dal seguente tenore *“confrontando i risultati delle Sue dichiarazioni con gli elementi acquisiti dalla Banca Dati dell’Agenzia delle Entrate, risulterebbero delle spese apparentemente non compatibili con il reddito da Lei dichiarato”*. Con la comunicazione, in pratica, il Fisco preannuncia al contribuente che risulterebbe una situazione di evidente incoerenza tra tenore di vita (spese sostenute) e reddito dichiarato dallo stesso e che quindi la situazione potrebbe anche sfociare in una verifica fiscale. Le informative sono caratterizzate dai seguenti elementi:

- si riferiscono alla dichiarazione dei redditi relativi all’annualità 2009 (Unico 2010);
- recano allegato un prospetto (generico) con indicati quali elementi sono stati utilizzati dal Fisco per selezionare la posizione (che si riporta in coda all’informativa);
- consigliano al contribuente di valutare con attenzione la propria posizione al fine di esperire eventuali azioni preventive;
- consentono, se ritenuto opportuno, di comunicare al Fisco le eventuali ragioni dell’anomalia riscontrata.

Da un punto di vista tecnico la comunicazione non è un vero e proprio accertamento fiscale ma si configura come una sorta di “preannuncio di irregolarità”. Alla notifica della comunicazione, quindi, come già detto potrebbe anche seguire un vero e proprio controllo fiscale, con tutte le conseguenze del caso.

Come ampiamente evidenziato da tutta la stampa nazionale, in questi ultimi tempi il Fisco ha fortemente incentivato il ricorso al cosiddetto “spesometro” per intercettare l’evasione fiscale sulle persone fisiche. L’equazione è semplice: se un contribuente spende deve averne la possibilità finanziaria e reddituale. Dal 2009, infatti, opera una presunzione fiscale in base alla quale il reddito dichiarato deve essere pari alle spese sostenute nell’anno dalla persona fisica (è tollerata una differenza max del 20%). Ovviamente il sistema non è rigido nel senso che anche laddove dovesse verificarsi una differenza tra spese sostenute (il sistema apprezza come spese anche gli investimenti patrimoniali) e reddito dichiarato, al contribuente è consentito di fornire la “prova contraria” al Fisco, dimostrando che la spesa sostenuta è correlata, ad esempio, ai risparmi degli anni precedenti, alla capacità reddituale della famiglia o all’accesso a credito.

Detto ciò, comunque, è intuitivo come una situazione di anomalia può comunque portare ad un controllo del Fisco che per definizione non è certamente evento piacevole. In questo contesto, quindi, si consiglia vivamente a tutta la spettabile clientela di valutare con attenzione la propria posizione reddituale personale (e familiare) correlando il reddito dichiarato alle spese effettivamente sostenute (almeno quelle minimamente significative). Segnaliamo che il Fisco ha oggi accesso ad una grande massa di informazioni e banche dati per attingere i dati utili per selezionare i contribuenti da controllare (la comunicazione in commento ne è una prima concreta testimonianza).



STUDIO MARCONI & PARTNERS

*P.za Matteotti, 7 - 28921 Verbania Intra (VB) - Tel 0323/516491 Fax 0323/515223
Via Marconi, 6 - 28822 Cannobio (VB) - Tel E Fax 0323/70664*



CIRCOLARE INFORMATIVA RISERVATA AI CLIENTI DELLO STUDIO

Tornando alle citate comunicazioni di irregolarità raccomandiamo a tutti coloro che dovessero aver ricevuto (o dovessero) ricevere la missiva del Fisco, a mettersi in contatto con la massima tempestività con lo Studio al fine di esaminare attentamente la situazione e decidere il da farsi. Preme sottolineare che le citate comunicazioni di irregolarità devono essere trattate con la massima attenzione.

La presente comunicazione è volutamente molto generalista in quanto il tema che sottostà all'applicazione dello "spesometro" è estremamente ampio e molto "tecnico".

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.